



AGOSTO-SETTEMBRE-OTTOBRE 2019

REPORT

# MOLISE 5 STELLE

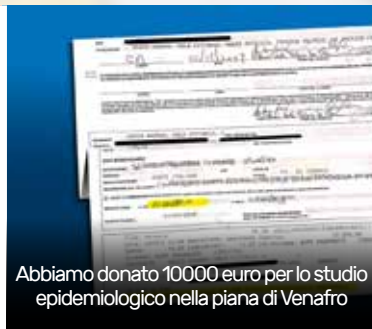
Le attività dei nostri portavoce



MOLISE



Carte di credito Regione, Toma nasconde come sono utilizzate



Abbiamo donato 10000 euro per lo studio epidemiologico nella piana di Venafro



Sanità, tutela del territorio e affari comunitari, le nostre proposte approvate



**DISSERVIZI TRENITALIA, LA REGIONE HA UN DEBITO DI CIRCA 24 MILIONI ANCHE PER QUESTO I NOSTRI TRENI SONO RIDICOLI**



## Servizio WhatsApp e email

Vuoi ricevere il report, i video e le informazioni sulle nostre azioni direttamente via WhatsApp e via mail?

**Iscriviti qui [www.molise5stelle.it/ricevinews](http://www.molise5stelle.it/ricevinews)**

- Disservizi Trenitalia, la Regione ha un debito di circa 24 milioni
- Carte di credito Regione: Toma nasconde come sono utilizzate
- Abbiamo donato 10.000 euro per lo studio epidemiologico nella piana di Venafro
- Facciamo Scuola a Larino, Isernia, Campobasso e Vinchiaturo
- Le centrali idroelettriche tornano alla gestione pubblica
- Approvata la nostra proposta: ok alla Commissione Affari comunitari
- Assunzioni in Regione, i bandi sono illegittimi
- Formazione continua, 139 progetti in attesa di finanziamento
- Autobus "euro 0", in Molise circolano ancora?
- Stop superticket a partire dalle fasce deboli, ok alla nostra mozione
- Italia5Stelle, la festa per ripartire dai primi 10 anni. Insieme.
- Trapianti e malattie rare, la Regione non applica la legge
- Tutela del territorio, approvate tre mozioni M5S: il Molise fa passi avanti
- Emergenza cinghiali, la Regione non offre soluzioni
- Cis, dal Governo 220 milioni per il Molise
- Reddito di Cittadinanza: ora entrano in gioco i Comuni

[info@molise5stelle.it](mailto:info@molise5stelle.it) • [www.molise5stelle.it](http://www.molise5stelle.it)



## MOLISE 5 STELLE



## CONTRATTO TRENITALIA, LA REGIONE HA UN DEBITO DI CIRCA 24 MILIONI E NON APPLICA LE PENALI PER I DISSERVIZI. ECCO COSA ABBIAMO SCOPERTO

Il servizio di trasporto ferroviario in Molise peggiora ogni giorno anche a causa di ciò che non sta facendo la Regione.

Nonostante l'impegno contrattuale assunto con Trenitalia, l'ente non paga alla società l'intero importo che serve per espletare il servizio e non svolge funzioni di controllo sulla qualità delle prestazioni erogate, quindi sulla qualità dei treni e dei viaggi.

A fine 2016 il governo ha dato l'ok a risanare il debito di 90 milioni di euro che la Regione aveva accumulato nei confronti di Trenitalia, aprendo la strada alla stipula del nuovo contratto. Purtroppo però dal 2017 la Regione ha accumulato nuovi debiti.

È bene spiegare che il debito è stato creato nel 2018 e che il presidente Toma e l'assessore Vincenzo Niro non potevano non sapere. Infatti, il dirigente del Servizio Trasporti a luglio 2018, ha chiesto al Servizio Bilancio di stanziare oltre 16 milioni di euro per permettere di pagare a Trenitalia le prestazioni pattuite nel contratto.

In risposta, la Giunta non ha stanziato le risorse richieste e nemmeno ha avviato la procedura prescritta dalla legge per il riconoscimento del debito fuori bilancio.

In una situazione come questa, è chiaro che Trenitalia non è 'motivata' a investire per migliorare i servizi, come previsto nel contratto. Ma, intanto, perché la Regione continua ad accumulare debiti con Trenitalia? Semplice: perché non mette in bilancio le risorse che servono e perché utilizza i fondi a disposizione per il trasporto su gomma. Ebbene sì. Malgrado ogni anno lo Stato garantisca trasferimenti per oltre 35 milioni di euro per il funzionamento del trasporto pubblico locale (ferro e

gomma), la Regione utilizza questi soldi quasi esclusivamente per la gomma.

Inoltre l'ente non applica o non può applicare a Trenitalia le penali previste nel contratto per i disservizi.

Qui apriamo un altro capitolo: abbiamo notato che solo in data 6 settembre 2019, dopo un nostro accesso agli atti per poter visionare le contestazioni della Regione Molise a Trenitalia, l'ufficio competente si è affrettato a designare tre funzionari per effettuare controlli e richiami legati ai disservizi. In pratica, a distanza di oltre due anni dalla sottoscrizione del nuovo contratto, la Regione non ha mai segnalato i disservizi e non

**LA REGIONE NON HA MAI DESIGNATO IL PERSONALE CHE DOVREBBE CONTROLLARE LE CONDIZIONI DEI NOSTRI TRENI**

ha neanche mai designato il personale che avrebbe dovuto effettuare controlli e segnalazioni.

Intanto 'sulle tasche' dei molisani grava un debito di oltre 23 milioni di euro con Trenitalia, debito dovuto alle inefficienze politico-amministrative di questo e dei precedenti governi regionali.

Ma i cittadini a chi devono attribuire le responsabilità di un modus operandi così discutibile? Ce lo dirà la Corte dei Conti alla quale nei prossimi giorni invieremo un esposto per far luce sulla vicenda.

## MOLISE 5 STELLE

## CARTE DI CREDITO REGIONE, TOMA NASCONDE COME SONO UTILIZZATE

di **Andrea Greco**, portavoce M5S in Consiglio regionale

Il governatore Donato Toma sta impedendo ai molisani di sapere come lui stesso, gli assessori e i direttori regionali stanno utilizzando le carte di credito in dotazione. Un comportamento assurdo, perché i cittadini hanno il diritto di sapere come le istituzioni utilizzano i soldi pubblici. Dovete sapere che le figure apicali dell'Ente regionale, oltre allo stipendio, hanno in dotazione anche le carte di credito con un fondo di circa 30.000 euro, privilegio introdotto dall'allora Giunta Iorio con delibera del 30/12/2003. Il relativo regolamento prevede che le carte siano utilizzate per spese di rappresentanza dell'Amministrazione regionale in Italia e all'estero, partecipazione di seminari e convegni in Italia e all'estero, trasporto, vitto, alloggio in occasioni di missioni in Italia e all'estero. Cosa ben più assurda è che il controllo di merito sulle spese è demandato al capo segreteria particolare dell'intestatario. In pratica, a controllare le spese sono le persone messe al loro posto per incarico fiduciario e che, badate bene, per regolamento sono tenute a segnalare spese non ammesse o non conformi da detrarre dagli stipendi dei loro 'superiori'. Sembra incredibile ma è la realtà. Abbiamo deciso di approfondire questo sistema e il 3 luglio 2019 abbiamo fatto un primo accesso agli atti inviato al governatore Donato Toma e al Servizio regionale Risorse finanziarie chiedendo gli estratti conto delle carte di credito regionali. Il Servizio regionale ci ha risposto annunciando di aver chiesto all'Avvocatura regionale e all'Avvocatura Distrettuale un parere per capire se avrebbero potuto inviarci i documenti. A quel punto ho protocollato un altro accesso agli atti per conoscere questi pareri. La risposta è giunta dall'Avvocatura regionale che è, badate bene, un organo di ausilio della stessa Regione e che ha garantito la liceità dell'accesso a queste informazioni; in altre parole ha stabilito che abbiamo il diritto a ottenere i documenti. La nota era firmata dalla dirigente del Servizio di Avvocatura regionale, Alberta De Lisio, da poco trasferita alla Protezione civile. Nonostante questo via libera, è arrivato comunque il diniego da parte dei Direttori dei Dipartimenti regionali II e III, rispetti-



vamente Claudio Iocca e Massimo Pillarella, a loro dire, a causa della genericità della richiesta. Così ho inviato una diffida ufficiale agli stessi Direttori e al governatore, in quanto legale rappresentante dell'Ente, in cui, proprio per venire incontro all'accusa di richiesta generica, ho chiesto tutte le determinazioni di spesa, numerate una ad una e riferite agli atti richiesti. A questo punto, però, è stato direttamente Toma, evidentemente rimasto solo, a confermare il diniego. Ora ci chiediamo: perché il presidente ha tutta questa difficoltà a rendere pubbliche spese effettuate con soldi pubblici? Per conoscere questa risposta andremo fino in fondo, anche perché per il 2019 il budget disponibile per le carte di credito è stato aumentato di 15.000 euro, al punto da chiedere un'apposita variazione di bilancio. Abbiamo già inviato tutti i documenti in nostro possesso al Prefetto, faremo una segnalazione in Procura e porteremo avanti ogni altra azione utile a tutelare i diritti dei molisani. Non è la prima volta che ci impediscono di conoscere i contenuti di atti e documenti e questo per me comprome una prerogativa fondamentale del ruolo di Consigliere regionale, cioè l'attività di sindacato ispettivo. Lo ripeto:

i cittadini hanno il diritto di sapere come vengono utilizzati i propri soldi, a maggior ragione in una terra, come il Molise, in cui spesso sono a rischio anche i servizi minimi.



**ABBIAMO  
DONATO  
10.000 EURO  
PER LO STUDIO  
EPIDEMIOLOGICO  
NELLA PIANA  
DI VENAFRO**

Con il taglio dei nostri stipendi abbiamo bonificato 10.000 euro al Comune di Venafro per lo studio epidemiologico nel venafrano. In questo modo trova conferma ciò che abbiamo promesso nei mesi scorsi a cittadini e istituzioni. Questi soldi serviranno a capire una volta per tutte le cause dell'inquinamento in una zona che non abbiamo esitato a definire la più inquinata del Molise. Finora la Regione ha sempre parlato di appositi stanziamenti ma di concreto, a quanto pare, ancora non c'è nulla. I 10.000 euro donati da noi portavoce M5S, invece, ci sono e sono già a disposizione del Comune per dare

risposte concrete alle preoccupazioni di tanti cittadini. Il nostro impegno sul tema ambientale, tuttavia, guarda in tutte le direzioni. Da anni sosteniamo che la Regione debba dotarsi di un Osservatorio epidemiologico con professionisti validi, debba mettere il Registro Tumori nelle condizioni di lavorare con efficacia ed efficienza, debba elaborare i dati del Registro di Mortalità che esistono o, laddove carente, verificare nei Distretti sanitari eventuali responsabilità per questo stato di cose. Solo con queste azioni potremmo dare risposte concrete ai cittadini della piana e a tutti i molisani.





## FACCIAMO SCUOLA

Prendono forma i progetti realizzati dalle scuole molisane con il taglio degli stipendi dei portavoce M5S  
**Patrizia Manzo** e **Antonio Federico** nella scorsa legislatura.

### ISERNIA

*Autismo... insieme per l'inclusione scolastica*

L'idea dell'Istituto comprensivo 'San Giovanni Bosco' di Isernia è rivolta ai bambini e ai ragazzi che soffrono di disturbi dello spettro autistico e che quindi manifestano deficit della comunicazione sociale e dell'immaginazione. La scuola ha potuto acquistare strumenti tecnologici compensativi e riabilitativi, ma anche un comunicatore simbolico alfabetico per la Comunicazione aumentativa alternativa e un pavimento interattivo con pacchetti software dedicati a studenti con differenti tipologie di disfunzioni.

In questo modo è stata tracciata la strada per raggiungere importanti obiettivi: l'aumento delle competenze sulla disabilità; la sensibilizzazione degli alunni di fronte alla diversità; la riduzione dell'ansia dell'incontro e il superamento della paura delle differenze; l'introduzione alla comunicazione aumentativa; il miglioramento della qualità dell'integrazione.

### VINCHIATURO

*La biblioteca innovativa*

Grazie ai fondi del Movimento 5 Stelle l'Istituto Comprensivo 'Matese' si è dotato di un vero centro culturale polifunzionale in cui sarà possibile svolgere varie attività laboratoriali per diffondere la cosiddetta 'digital and media literacy' e contrastare il digital divide.

La 'Biblioteca Innovativa' è uno spazio aperto a tutti, fornita di arredi colorati, ergonomici, facilmente accessibili e divisa in settori. Le attività tendono al massimo coinvolgimento dei ragazzi, soprattutto quelli a rischio dispersione scolastica, tramite attribuzione di ruoli e responsabilità inerenti alla gestione del network, la costituzione di un blog dedicato e l'alfabetizzazione informatica all'utenza.

### CAMPOBASSO

*La musica come strumento educativo*

La Scuola Secondaria di I grado 'F.Jovine' di Campobasso ha realizzato il progetto 'Fare musica per crescere'. Con i fondi a disposizione l'istituto ha potuto realizzare l'impianto audioelettrico dell'auditorium della scuola e acquistare tutti gli strumen-



## MOLISE 5 STELLE

ti musicali, i leggi e le divise per gli alunni che hanno formato la prima Orchestra giovanile della scuola. È stato bellissimo assistere al concerto d'esordio di quest'orchestra che ha preso vita anche grazie al nostro piccolo contributo. Vedere giovanissimi ragazzi che possono avvicinarsi alla musica e vivere già all'interno della scuola questa forma d'arte così nobile e costruttiva è un'emozione.

## LARINO

*I profumi delle piante officinali*

L'idea che fa da sfondo al progetto è quella di coltivare le erbe officinali e di estrarne essenze profumate. Con i fondi di 'Facciamo Scuola' l'istituto ha acquistato un essiccatore con cui prepara snack salutari a base di frutta secca e due microscopi a colori che permettono la registrazione di immagini e filmati durante l'osservazione.

Allo stesso tempo è stata avviata una coltivazione sperimentale di zafferano in un apposito orto con la prospettiva di aumentare la produzione e, magari, proporre il prodotto sul mercato. Ma l'istituto vanta tante attività. Ad esempio, con un mini frantoio produce diverse qualità di olio, anche oli monovarietali, e con gli scarti della molitura può produrre prodotti per la cosmesi, come oli essenziali, saponi e creme idratanti per il corpo.

## E ORA... FACCIAMO ECOSCUOLA!

Per il 2020 c'è un'altra iniziativa dedicata alle scuole anche molisane. Con 3 milioni di euro raccolti grazie alle restituzioni dei parlamentari M5S di tutta Italia abbiamo dato vita a 'Facciamo EcoScuola', un nuovo bando grazie al quale saranno finanziati i progetti incentrati sulla sostenibilità, presentati direttamente dagli istituti scolastici. Per le scuole del Molise sono disponibili circa 50.000 euro. Per presentare i progetti c'è tempo fino al 29 Febbraio 2020. Tutti i dettagli su [molise5stelle.it](http://molise5stelle.it) e sul blog [dellestelle](http://dellestelle). Parlatene con i dirigenti scolastici e i professori delle vostre scuole!





mozione

## LE CENTRALI IDROELETTRICHE TORNANO ALLA GESTIONE PUBBLICA

di **Fabio De Chirico**, portavoce M5S in Consiglio regionale



La Regione e Molise Acque hanno finalmente preso in considerazione la gestione in house di due delle tre centrali idroelettriche a valle del Liscione. Hanno quindi deciso di non rinnovare le concessioni in scadenza alla Idreg Molise spa. È una notizia importante perché vuol dire gestire in maniera più oculata l'azienda speciale Molise Acque che necessita da tempo di una riorganizzazione globale, partendo dall'inserimento di figure tecniche apicali e dalla riduzione dei consueti sprechi. Ma è anche un successo del Movimento 5 Stelle. Già a giugno 2018, abbiamo depositato la mozione in cui chiedevamo, tra le altre cose, di 'valutare l'opportunità di rinnovare o meno la concessione trentennale a privati per le tre centrali idroelettriche a valle della diga del Liscione'. La mozione è stata bocciata dalla maggioranza, invece martedì 17 settembre 2019, il presidente Toma ha ammesso che il rigetto di quella mozione, almeno per quanto riguarda quel preciso impegno, è stato un errore ed ha annunciato l'impegno della Regione a trasferire le competenze della gestione dai privati a Molise Acque.

Queste azioni possono essere il punto di partenza per valorizzare le risorse del Molise: acqua, ambiente e agricoltura sono proprio le tre 'A' per lo sviluppo.

mozione

## FORMAZIONE CONTINUA, 139 PROGETTI IN ATTESA DI FINANZIAMENTO

di **Fabio De Chirico**, portavoce M5S in Consiglio regionale

La Regione aveva stanziato 2 milioni di euro a vantaggio delle imprese molisane nel 2013 ma, ad oggi, quelle risorse non risultano più iscritte al bilancio. Sono 139 i progetti che attendono notizie. Progetti che potrebbero rendere più competitivi sul mercato aziende e lavoratori meno qualificati.

Giorni fa ho presentato un'interrogazione al governo regionale per sapere dove siano finite le risorse destinate alla Formazione continua. Parliamo di 1.953.184,45 euro che, con un Av-

viso pubblico del 2013, sono stati messi a disposizione delle imprese molisane operanti in qualsiasi settore, per finanziare progetti di formazione continua dei lavoratori consentendo a ciascuna azienda di accedere ad un contributo pubblico fino a 48.000 euro.

Dopo una graduatoria di merito, che trovava completa copertura finanziaria a 139 progetti, il nulla: non risulta nessun atto conclusivo della procedura e nessun atto di liquidazione alle aziende che avevano e che hanno ancora diritto al finanziamento.

Com'è possibile promuovere corsi di aggiornamento dedicati direttamente alle imprese, che hanno per definizione necessità di immediata realizzazione, e finanziarli in ritardo o addirittura non finanziarli affatto, nonostante una graduatoria già approvata?

proposta di legge

## APPROVATA LA NOSTRA PROPOSTA: OK ALLA COMMISSIONE AFFARI COMUNITARI: UN'OPPORTUNITÀ PER IL MOLISE



Il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità la nostra proposta di legge che istituisce una Commissione consiliare per gli affari comunitari che può essere utile anche a tamponare lo spopolamento che affligge la nostra regione.

La Commissione sarà strumento di indirizzo in grado di svolgere approfondimenti normativi, studi e analisi, monitorare lo stato di avanzamento di spesa dei fondi europei, incrementare la partecipazione della regione ai programmi comunitari a gestione diretta e supportare l'ente per chiedere all'Europa di ridefinire i parametri per il ciclo di programmazione 2021-2027. La Commissione servirà alla corretta gestione dei fondi europei, utilizzati poco e male dalle precedenti amministrazioni regionali, garantendo una vision finalmente europea all'ente regionale e cercando di apportare vantaggi concreti ai cittadini. Ad esempio pensiamo potrebbe servire a istituire borse di studio internazionali e master per gli studenti molisani, da svolgere a Bruxelles presso la sede della Regione.

Insomma, un passo importante perché monitorare l'iter dei progetti europei e aumentare la partecipazione della Regione ai programmi comunitari diretti vuol dire intercettare opportunità di lavoro e sviluppo territoriale, per professionalizzare i giovani molisani e frenarne la fuga all'estero.

## MOLISE 5 STELLE

## mozione

**ASSUNZIONI IN REGIONE, I BANDI SONO ILLEGITTIMI**

I bandi appena annunciati per le assunzioni alla Regione Molise risultano impugnabili per vizi di forma. Il primo bando è riservato al personale dipendente di ruolo della Regione Molise, finalizzato alla progressione verticale di carriera; il secondo riguarda 10 posti da dirigente dell'amministrazione regionale, di cui 5 riservati al personale interno.

I bandi presentano una serie di vizi che li rendono impugnabili.

1. *Gli avvisi non sono stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale. Eppure il Consiglio di Stato ha definito illegittimo qualunque bando di concorso non pubblicato in Gazzetta Ufficiale.*
2. *Non risulta esperita la procedura per il personale della pubblica amministrazione collocato in disponibilità biennale. La legge, invece, prevede che la copertura di posti messi a concorso sia subordinata all'esito negativo della suddetta procedura e, in caso contrario, considera nulle le assunzioni effettuate.*
3. *L'articolo 26 della legge regionale 10/2010, che disciplina l'accesso alla qualifica dirigenziale, non contempla il ricorso alla selezione 'per titoli ed esami'.*
4. *Uno dei bandi, nella parte riferita alla 'Commissione giudicatrice', non pare in linea con il dettato normativo.*
5. *L'art. 12, che disciplina la 'Valutazione aggiuntiva dei candidati' ai fini della valutazione dei titoli, non è conforme alle previsioni del decreto che stabilisce 'i titoli valutabili nell'ambito del concorso per l'accesso alla qualifica di dirigente e il valore massimo assegnabile, ad ognuno di essi'.*

A questo si aggiunge la denuncia del consigliere di maggioranza Andrea Di Lucente, che in Aula ha denunciato di aver ricevuto telefonate ed email anonime nelle quali si davano per certi i 5 nomi dei dirigenti che avrebbero già vinto il concorso. Abbiamo presentato una mozione per chiedere al Presidente Toma di annullare gli avvisi pubblici.



## Interrogazione

**AUTOBUS 'EURO 0', IN MOLISE CIRCOLANO ANCORA?**

Dal 1 gennaio 2019, per legge, in Italia è vietata la circolazione di veicoli a motore delle categorie M2 ed M3 alimentati a benzina o a gasolio con caratteristiche antinquinamento 'Euro 0', ad eccezione dei veicoli di carattere storico o destinati a usi particolari e per quelli utilizzati dalle autoscuole. La norma serve soprattutto per ridurre l'inquinamento atmosferico a tutela della salute pubblica e per realizzare quanto previsto dal Piano strategico nazionale della mobilità sostenibile, quindi anche per rinnovare il parco autobus circolante con mezzi a basso impatto ambientale. Tuttavia in Molise non sappiamo se e come la Regione si sia mossa ed è una questione importante perché il mancato adeguamento rappresenta una violazione di legge.

Una cosa è certa: la Regione Molise non ha imposto il fermo immediato di questi mezzi inquinanti.

Chiediamo ai vertici regionali di fare chiarezza. Non vorremmo che alla gestione fallimentare del tpl si aggiungano anche danni all'ambiente e alla salute pubblica. Sarebbe davvero ridicolo che mentre il Parlamento discute il Decreto clima, contenente anche sconti sull'abbonamento dei mezzi pubblici per i cittadini che rottamano fino a 'Euro 3', in Molise circolano ancora autobus 'Euro 0', i più vecchi e i più inquinanti.



## mozione

**TRAPIANTI E MALATTIE RARE, LA REGIONE NON APPLICA LA LEGGE**

Dei portavoce M5S

Durante la discussione per la legge di stabilità, ad aprile scorso, siamo riusciti ad apportare miglioramenti sostanziali alla legge regionale che prevede interventi a favore di soggetti



## MOLISE 5 STELLE

che devono sottoporsi a trapianto di organi o affetti da patologie rare.

Abbiamo aumentato di 50.000 euro il fondo destinato agli assistenti e alle famiglie di questi cittadini, fermando il taglio invece previsto dalla Giunta Toma; abbiamo aumentato il numero di accompagnatori previsti e innalzato i rimborsi spese da 120 a 150 euro al giorno per chi deve recarsi in centri italiani, e da 200 a 300 euro al giorno per quanti sono costretti ad andare all'estero, comprendendo anche le spese di interprete e trasporto. Abbiamo potenziato l'attività di divulgazione e pubblicità di tali misure di sostegno, perché tanti cittadini

non sanno neanche dell'esistenza di questo genere di aiuti. Queste nostre proposte sono state approvate da tutte le forze politiche, ma dopo sei mesi la Regione non ha mosso un dito. Così ora l'Asrem sta continuando ad utilizzare gli importi della vecchia legge: in pratica chi deve andare a curarsi fuori regione riceve meno tutele di quelle che gli spettano. Inoltre abbiamo scoperto che i fondi in questione sono già terminati per il 2019.

Oramai non solo i semplici atti ma anche le leggi approvate non trovano applicazione, e tutto nel silenzio totale dei responsabili che stanno ben attenti a non dire nulla ai cittadini.

## ITALIA5STELLE, LA FESTA PER RIPARTIRE DAI PRIMI 10 ANNI. INSIEME





## MOLISE 5 STELLE



Il 12 e 13 ottobre anche il Molise ha partecipato alla manifestazione nazionale del Movimento 5 Stelle che quest'anno festeggia i suoi 10 anni.

A Napoli, nel parco della Mostra D'Oltremare, cittadini e attivisti di ogni parte del Paese si sono incontrati per confrontarsi con portavoce di ogni livello istituzionale. Due giorni idee, progetti, due giorni di emozioni.

I portavoce molisani comunali, regionali e nazionali hanno presentato tutte le attività realizzate parlando di sanità, ambiente, infrastrutture, dissesto idrogeologico, cultura; abbiamo parlato di aree interne e spopolamento, di nuovi modelli di coinvolgimento istituzionale.

Il gazebo del Molise ha accolto tanti incontri e tanti ospiti speciali, a partire dal presidente della Camera Roberto Fico, Davide Casaleggio, il viceministro dell'Interno Vito Crimi e il viceministro della Salute Pierpaolo Sileri, solo per citarne alcuni. Ogni volta è una grande emozione, ma questa volta lo è stato di più. Perché mai come oggi abbiamo bisogno di confrontarci e di darci forza a vicenda, puntando sempre su idee innovative, su nuove forme di democrazia diretta e sui territori. Per questo, grazie a tutti gli attivisti che ci hanno raggiunto a Napoli e hanno partecipato attivamente: sono loro la linfa del Movimento 5 Stelle.



mozione

### STOP SUPERTICKET A PARTIRE DALLE FASCE DEBOLI, OK ALLA NOSTRA MOZIONE

dei portavoce M5S

Il Consiglio regionale del Molise ha approvato la nostra mozione sul *payback* farmaceutico, rimodulata e sottoscritta da tutte le altre forze politiche. In questo modo azzeriamo il *superticket* farmaceutico partendo dalle fasce più deboli della popolazione. Nei mesi scorsi, grazie all'azione dell'ex Ministro della Salute in quota M5S, Giulia Grillo, è stato stabilito che le aziende farmaceutiche devono versare alle Regioni oltre 2 miliardi di euro a titolo di recupero integrale delle risorse finanziarie connesse alle procedure di ripiano della spesa farmaceutica per gli anni 2013-2018, appunto *payback*.

Giorni fa un accordo in Conferenza Stato-Regioni ha deciso che, per quanto riguarda la prima tranche relativa agli anni 2013-17, arriveranno 4.337.303 euro al Molise.

Con la nostra mozione parte di questi fondi saranno utilizzati all'abolizione del *superticket* e un'altra parte servirà a finanziare altre borse di studio di specializzazione medica dato che i fondi previsti dalla Giunta regionale, dopo l'approvazione della nostra mozione sul tema, è di soli 220.000 euro che sono utili a finanziare due sole borse.



mozione

### TUTELA DEL TERRITORIO, APPROVATE TRE MOZIONI M5S: IL MOLISE FA PASSI AVANTI

Di **Patrizia Manzo**, portavoce M5S in Consiglio Regionale

Sono particolarmente soddisfatta per l'approvazione delle due mozioni a mia firma sul Piano Cave e sulla tutela del mare, e della mozione a firma mia e del collega Angelo Priamiani sul Piano paesaggistico regionale.

## MOLISE 5 STELLE



La prima mozione riguarda il Piano Cave che il Molise attende da 14 anni, caso unico in Italia. Il Consiglio regionale ha impegnato la Giunta a presentare entro quattro mesi una mappatura della cave attive e soprattutto di quelle dismesse per evitare rischi ambientali, tutelare il paesaggio e dotare il Molise di una pianificazione per le attività estrattive.

Il Piano Cave è l'atto di programmazione che stabilisce indirizzi e obiettivi per l'attività di ricerca e di coltivazione di materiali di cava e torbiera nonché per il recupero ambientale e il ripristino delle aree interessate. Un documento importante che serve anche a monitorare le attività svolte nelle zone di

cava, quindi per tutelare il territorio da attività illegali come lo smaltimento di rifiuti pericolosi.

Con la seconda mozione approvata, a tutela dei nostri fiumi e del nostro mare, sarà costituito un tavolo tecnico di coordinamento per sottoscrivere un protocollo d'intesa tra Regione Molise, Capitaneria di Porto

e Comune di Termoli e Comuni di Campomarino, Montenero di Bisaccia e Petacciato, oltre ad ARPA Molise e associazioni, per tutelare la qualità dell'ambiente marino e della costa, rimuovere i rifiuti dai fondali marini, raccogliere e riciclare la plastica presente in mare senza pesare sulle spalle dei pescatori. Previsto anche un progetto di studio per applicare in Molise la tecnica che intercetta i rifiuti presenti nei fiumi prima che giungano al mare e che coinvolgerà vari enti, dalle Autorità di Bacino ai consorzi di bonifica.

La Regione, inoltre, abbraccerà la politica 'fishing for litter' (letteralmente 'pesca dei rifiuti'): un'importante attività di recupero delle plastiche smaltite nei nostri mari.

Infine è stata approvata la mozione che impegna la Giunta a dotarsi subito di un Piano paesaggistico, strumento con cui la Regione definisce gli indirizzi e i criteri relativi alla tu-

tela, alla pianificazione, al recupero e alla valorizzazione del paesaggio e ai relativi interventi di gestione. Un piano fondamentale, sovraordinato ad altri strumenti di pianificazione urbanistica.

Tutti questi atti sono accomunati dalla loro vocazione a tutela dell'ambiente e del territorio, grazie ai quali il Molise diventa più vivibile e più civile. È una giornata importante perché il paesaggio è patrimonio della nostra identità.

mozione

## EMERGENZA CINGHIALI, LA REGIONE NON OFFRE SOLUZIONI

di **Vittorio Nola** e **Angelo Primiani**

portavoce M5S in Consiglio regionale

Il Calendario venatorio per la stagione 2019-2020 è arrivato in Commissione senza alcuna istruttoria preventiva e senza alcuna informazione dall'assessore competente, Nicola Cavaliere, assente alla riunione. Non siamo stati informati nemmeno dei risultati ottenuti grazie al controllo della proliferazione della specie né dei numeri effettivi originati dalla caccia di selezione autorizzata per la prima volta dalla Regione. Intanto i danni causati dai cinghiali, accertati dal 2014 al 2018 e riguardanti sia le produzioni agricole sia gli incidenti automobilistici, superano i 3 milioni di euro.

Non è possibile approvare un Calendario venatorio senza risolvere a monte le criticità e senza convocare, ad esempio, i presidenti delle Province, per individuare i percorsi legislativi idonei ad ottenere dall'Ispra alcune deroghe necessarie e ineludibili. Ecco perché ci siamo astenuti sul voto al calendario venatorio. Certamente la Commissione doveva esprimere una semplice presa d'atto ma appare evidente che, essendo una situazione critica, i problemi vanno affrontati subito e senza prendere provvedimenti burocratici non risolutivi e non utili agli interessi di tutte le categorie coinvolte, solo per rispettare scadenze formali.



**IMPEGNIAMO LA REGIONE A DOTARSI DI UN PIANO CAVE, DI UN PIANO PAESAGGISTICO, E A TUTELARE I NOSTRI FIUMI E IL NOSTRO MARE**



## MOLISE 5 STELLE

## LE AZIONI DEL GOVERNO E I VANTAGGI DIRETTI PER IL MOLISE

## CIS, DAL GOVERNO 220 MILIONI PER IL MOLISE

Il Contratto istituzionale di sviluppo per il Molise entra nella sua fase operativa. Parliamo del più imponente piano di investimenti pensato per la nostra regione negli ultimi decenni.

Negli ultimi mesi il presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte, è stato ben tre volte in Molise per presentare e poi firmare il Contratto istituzionale, dando il via libera a 153 interventi finalizzati al rilancio e allo sviluppo del territorio: partiranno entro l'anno tutte le gare per 220 milioni di euro che interessano l'intera regione del Molise, 91 comuni, 2 consorzi, la Provincia di Isernia, l'Università del Molise, la Camera di Commercio e che attiveranno investimenti per 642 milioni di euro.

Si tratta del primo gruppo di interventi immediatamente realizzabili, valutati dal Tavolo Istituzionale del CIS che ne ha vagliati in tutto oltre 370 presentati da imprese grandi e piccole, associazioni di categoria, Università e Comuni e che riguardano principalmente interventi su infrastrutture



e turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali. "Dal Molise - ha detto il Presidente Conte - abbiamo avuto una risposta straordinaria dietro la quale c'è una reale e concreta volontà di concorrere alla crescita di una terra dall'alto potenziale di sviluppo. Il Tavolo istituzionale, con un approccio innovativo che ha visto il territorio esprimere direttamente i propri fabbisogni, è riuscito a valutare le proposte progettuali presentate da oltre l'80% dei comuni molisani e a individuare interventi che verranno realizzati con modalità, progettuali e finanziarie, concertate in una visione sistemica e in un tempo molto breve. Il Molise e tutto il Sud non possono più attendere.

REDDITO DI CITTADINANZA:  
ORA ENTRANO IN GIOCO I COMUNI

Lo scorso 22 ottobre, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Nunzia Catalfo, ha firmato il Decreto ministeriale, concertato con i Comuni, che definisce l'attivazione dei lavori di pubblica utilità che i beneficiari di Reddito di cittadinanza dovranno effettuare presso il Comune di residenza.

Con questo atto i Comuni interessati avranno la possibilità di avviare la progettazione e definire le attività che i beneficiari del Reddito andranno a svolgere.

Il Comune è il titolare dei Progetti Utili alla Comunità e può avvalersi della collaborazione di enti del Terzo Settore o di altri enti pubblici. I PUC possono essere svolti in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, contribuendo alla costruzione di una comunità migliore.

Facciamo qualche esempio? Parliamo di attività di supporto domiciliare alle persone anziane e/o con disabilità, manutenzione giochi per bambini nei parchi e nelle aree attrezzate, supporto nella organizzazione e gestione di giornate per la sensibilizzazione dei temi ambientali, rimozione di tag e graffiti dagli edifici pubblici e dai luoghi di transito o riqualificazione di aree mediante la raccolta di rifiuti abbandonati. Mentre saranno impegnati nei progetti utili alla collettività, i percettori del Reddito di Cittadinanza proseguiranno nel loro percorso per reinserirsi nel mondo del lavoro.

SPORT E PERIFERIE: DAL GOVERNO FONDI AGLI  
IMPIANTI SPORTIVI IN 4 COMUNI

Sono stati resi noti i finanziamenti e la graduatoria dei comuni molisani che andranno ad intervenire sugli impianti sportivi territoriali. Il bando "Sport e Periferie", partito il 15 Novembre 2018, è pensato per stanziare contributi alla realizzazione di interventi edilizi per gli impianti sportivi. Approvati anche i progetti di alcuni paesi molisani.

Con lo stanziamento di questi fondi i comuni potranno anche agire per la riqualificazione degli impianti sportivi esistenti.

Troppo spesso abbiamo sentito parlare di strutture fatiscenti e non idonee, nelle quali i nostri ragazzi si recano per fare sport. Con questo bando diamo una risposta concreta a questa problematica perché dietro ogni realtà comunale ci sono bambini e ragazzi che devono avere la possibilità di fare sport, specialmente in strutture attrezzate.

Cerro Al Volturmo (IS)  
**500.000 euro**

Montaquila (IS)  
**268.244 euro**

San Pietro Avellana (IS)  
**244.940 euro**

Castelbottaccio (CB)  
**90.241 euro**

## I NOSTRI CANALI UFFICIALI



[www.molise5stelle.it](http://www.molise5stelle.it)



*Report Molise 5 Stelle  
Copia cartacea*



[@molise5stelle](https://www.facebook.com/molise5stelle)



[@molise5stelle](https://twitter.com/molise5stelle)



[@molise5stelle](https://www.instagram.com/molise5stelle)



[@molise5stelle](https://www.youtube.com/molise5stelle)



*Incontri con i cittadini*



*Le notizie della settimana  
direttamente via mail  
Iscriviti su [www.molise5stelle.it](http://www.molise5stelle.it)*



*Le notizie via WhatsApp  
Iscriviti su [www.molise5stelle.it](http://www.molise5stelle.it)*



*Le notizie via Telegram  
[@MoVimento5StelleMolise](https://www.t.me/MoVimento5StelleMolise)*

## QUALI SONO GLI ATTI?



### **L'interpellanza**

Domanda per iscritto che uno o più consiglieri rivolgono alla Giunta per conoscere le ragioni o le intenzioni della politica governativa su questioni rilevanti e di interesse regionale. Attraverso l'interpellanza si mira a ottenere o esplicitare la posizione della Giunta su questioni determinate.

### **La mozione**

Testo sottoposto al voto del Consiglio regionale, teso a indirizzare la politica della Giunta su un determinato argomento. È quindi il principale strumento dell'attività di indirizzo politico degli organi rappresentativi nei confronti del potere esecutivo. Ha lo scopo di provocare una discussione e un voto da parte dell'assemblea consiliare.

### **L'interrogazione**

Domanda scritta che uno o più consiglieri rivolgono alla Giunta nel suo complesso, o a un singolo assessore, circa la veridicità di un fatto o di una notizia e sui provvedimenti che la Giunta intende adottare o ha già adottato in merito. La risposta dell'interpellato potrà essere in forma orale o scritta, secondo quanto richiesto dal Consigliere interrogante che indica pure se intende ottenere risposta in commissione o in aula. Una volta ottenuta la risposta, l'interrogante può a sua volta replicare per dirsi o meno soddisfatto.

### **La proposta di legge**

I Consiglieri propongono un testo con cui si progetta l'emanazione di un atto normativo di rango primario.